

**ORARIO MESSE LUNEDI' 31  
OTTOBRE- MARTEDI' 1  
NOVEMBRE (TUTTI I SANTI) E  
MERCOLEDI' 2 NOVEMBRE  
(COMMEMORAZIONE FEDELI  
DEFUNTI)**

**Lunedì 31 ottobre-** alle ore 18  
Messa a Massarosa  
ore 18,30 Messa a Bozzano.

**Martedì 1 novembre**

Ore 8 Messa a Massarosa  
Ore 9 messa a Montigiano e visita  
al cimitero.  
Ore 9,30 Messa a Piano del Quer-  
cione.  
Ore 10,30 Messa a Gualdo e visita  
al cimitero.  
Ore 11 Messa a Massarosa.  
Ore 11,30 Messa a Pieve a Elici e  
visita al cimitero.

**Mercoledì 2 novembre**

Ore 10 Messa al cimitero di Mas-  
sarosa e inizio adorazione eucari-  
stica. Alle ore 17 canto dei vespri  
e benedizione sempre al cimitero.  
Ore 15 a Bozzano Messa al cimi-  
tero  
Ore 16,30 a Piano del Quercione  
Messa al cimitero.

**OTTAVARIO AL CIMITERO**

A Massarosa nei giorni 3-4-7-8-9  
novembre Santa Messa al cimite-  
ro alle ore 20,30. In questi giorni  
non c'è la Messa o la celebrazione  
delle ore 18 in cappellina.

**E' buona abitudine prima della S.  
Messa leggere la parola di Dio del  
giorno. Proponiamo di seguito una  
preghiera di Sant'Isidoro di Siviglia  
da dire prima della lettura persona-  
le o comunitaria**

*Siamo qui dinanzi a te, o Spirito San-  
to; sentiamo il peso delle nostre debo-  
lezze, ma siamo tutti riuniti del tuo  
nome; vieni a noi, assistici, vieni nei  
nostri cuori; insegnaci tu ciò che dob-  
biamo fare, mostraci tu il cammino da  
seguire, compi tu stesso quanto da noi  
richiesto.*

*Sii tu solo a suggerire e a guidare le  
nostre decisioni, perché tu solo, con  
Dio Padre e con il Figlio suo, hai un  
nome santo e glorioso;  
non permettere che sia lesa da noi la  
giustizia, tu che ami l'ordine e la pace;  
non ci faccia sviare l'ignoranza;  
non ci renda parziali l'umana simpa-  
tia, non ci influenzino cariche e perso-  
ne;  
tienici stretti a te e in nulla ci disto-  
gliamo dalla verità; fa' che riuniti nel  
tuo santo nome, sappiamo contempe-  
rare bontà e fermezza insieme, così da  
fare tutto in armonia con te, nell'atte-  
ssa che per il fedele compimento del  
dovere ci siano dati in futuro i beni  
eterni. Amen.*

**Martedì 8 dicembre** la Misericordia  
di Massarosa organizza il pellegri-  
naggio a Montenero. Chi vuole par-  
tecipare si rivolga a Vania  
345.3585295 o alla Diva 347.7345185

UNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, BOZZANO, PIANO DEL QUERCIONE,  
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO  
[www.parcchiedimassarosa.it](http://www.parcchiedimassarosa.it)

**30 ottobre 2016**  
**XXXI domenica del tempo ordinario**



**L'INCONTRO  
CHE APRE IL CUORE**

*L'incontro con Gesù può portare  
ad una rivoluzione nella nostra  
esistenza, perché può trasformarci  
nel profondo del cuore. E' quanto  
è accaduto a Zaccheo, di cui parla  
il vangelo di oggi: egli può diven-  
tare paradigma di ogni credente  
cristiano. Dall'incontro con Gesù,  
dalla scoperta di sentirsi amati  
nonostante la propria povertà,  
può scaturire la conversione inte-  
riore, un cambiamento di direzione  
che rende capaci di guardare an-  
che gli altri con occhi nuovi, come  
persone da amare: alla volontà di*

*dominio e di possesso può allora  
sostituirsi la capacità del dono li-  
bero e della generosità gratuita.*

*Nella vicenda di Zaccheo il vange-  
lo ci mette di fronte ad una delle  
dimensioni centrali dell'esperienza  
cristiana: cercare l'incontro con  
Gesù, accoglierlo nella propria ca-  
sa, ascoltare la sua parola, tutto  
ciò può trasformare il cuore e la  
vita. E' proprio nei suoi effetti, nel-  
la testimonianza concreta nel quo-  
tidiano, che si dimostra l'autentici-  
tà della fede.*

*La volontà di amore di un Dio che  
chiama all'esistenza e conserva in  
essa tutte le cose è la risposta che  
la prima lettura indica a chi si  
chiede perché Dio si riveli tanto  
paziente con i peccatori. La pa-  
zienza è frutto della misericordia,  
che permette ad ogni creatura di  
aprirsi alla speranza.*

*Per lo stesso motivo la seconda  
lettura invita i cristiani a non la-  
sciarsi confondere o turbare da  
coloro che creano inquietudini pro-*

*spettando la "imminente venuta del Signore". Per Paolo cio che conta è la "volontà di bene e l'opera della fede". Questo, infatti, glorifica il Signore e prepara al suo incontro.*

### **LA CURIOSITA': VIA VERSO LA FEDE**

I vangeli narrano di diverse persone che cercano di incontrare Gesù e che, a seguito di tale incontro, diventano destinatarie di parole con cui Gesù riconosce la loro fede: una donna emorroissa (Mc 5,27-34), un centurione con la figlia malata (Mt 8, 6-7.10), il cieco Bartimeo (Mc 10,47-50.52), una prostituta (Lc 7,37-38.50). Anche un ricco e disonesto esattore delle tasse di nome Zaccheo (Lc 19,1-4), la cui fede è espressa nella sua gioia (Lc 19,6), dalla conversione che lo porta a restituire il maltolto e a riparare chi aveva derubato (Lc 19,8) ed è suggellata dall'oracolo di Gesù: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza" (Lc 19,9). La fede in Gesù sorge in un contesto vitale differente per ciascuno, a dire che, se la fede è "comune" (Tt 1,4), essa tuttavia si personalizza in storie differenti e sempre nuove: la storia di una lunga malattia, la vicenda di un soldato romano in un paese straniero, la penosa condizione di un cieco, la vergogna di una donna che si prostituisce, la vicenda di un uomo ricco, ma disprezzato ed evitato. E' negli anfratti dell'esistenza quotidiana, sola-

mente accennati nei testi evangelici, che si radica la storia della fede di ciascuno e la sua struttura narrativa: l'emorroissa aveva udito parlare di Gesù (Mc 5,27): Bartimeo ode che sta passando Gesù di Nazaret (Mc 5,27); la prostituta viene a sapere che Gesù si trova in casa di Simone il fariseo (Lc 7,37). Quel vociare ha la sua parte nel cammino di queste persone perché stimola e orienta la loro ricerca, il loro desiderio, la loro curiosità, conducendoli all'incontro con Gesù. Grazie alla ricezione che costoro ne fanno, anche quelle voci diventano in certo modo parti di un annuncio. Il silenzio a proposito del centurione (Mt 8,5-13) e di Zaccheo (Lc 19,1-10) non fa che inserire nelle trame spesso opache e poco discernibili dell'esistenza quotidiana ciò che ha preceduto e reso possibile il sorgere della loro fiducia in Gesù e l'incontro con lui. Il caso di Zaccheo, in particolare, mostra questa molla interiore, questa curiosità che lo spinge a ingegnarsi per superare gli ostacoli che gli erano posti dalla sua bassa statura e dal muro di folla che lo divideva da Gesù. Sì, questa curiosità è via verso la fede, perché è disponibilità al discepolato, cioè ad apprendere da Gesù la pratica dell'umanità: Zaccheo si dispone a restituire ciò che aveva rubato e a pagare di persona e di tasca sua, mostrando di essere entrato in un movimento di concreta conversione. La sua curiosità è via verso la fede perché è anche stupore e meraviglia di fronte a Gesù

che gli chiede di accoglierlo a casa sua. La curiosità, che porta Zaccheo a cercare Gesù, diviene scoperta della cura che Gesù stesso ha per lui e del fatto che Gesù era già in ricerca di lui. La curiosità diviene dunque un momento importante del suo cammino di fede.

### **AVVISI**

**Martedì 1 novembre** - non c'è alle ore 21 in canonica incontro sulla Parola di Dio.

**Mercoledì 2** - alle ore 20,30 nei locali parrocchiali di Massarosa riunione di tutti i catechisti disponibili per definire programmi e turni di apertura del Siamo qui.

**Venerdì 4** - alle ore 19 il 2° gruppo dopocresima si riunisce per vedere e commentare il film 'Storia di una ladra di libri'. E' necessaria la tessera ANSPI per partecipare.

### **INSIEME IN PARROCCHIA**

Domenica 20 novembre

Messa in onore di Madre Teresa di Calcutta. Alle ore 11 la Messa a Massarosa sarà animata da tutti i ragazzi del catechismo di tutte le parrocchie. Per onorare Madre Teresa vogliamo portare tantissime offerte alimentari che stiamo già raccogliendo in ogni gruppo di catechismo. Raccogliamo anche soldi per la costruzione di un altro pozzo per l'acqua in Burkina Faso.

**La Compagnia di S Rocco e del Carmine** ha offerto € 450 per lavori e attività di catechesi. Grazie

**La Misericordia di Piano del Quercione** organizza anche quest'anno la 'festa del fiore' per il **giorno 30 ottobre**. Il ricavato della vendita sarà devoluto alle necessità di famiglie bisognose.

**CORSO FIDANZATI: Venerdì 11 novembre** avrà inizio il corso per fidanzati che intendono celebrare il matrimonio nell'anno 2017. L'incontro si terrà a Pieve a Elici, alle ore 21.00. Le coppie interessate possono presentarsi direttamente quella sera. Per informazioni: don Bruno 3351010363.

**Lunedì 14 novembre** a Massarosa alle 21 riunione del **Centro TI Ascolto**. Il Centro Ti Ascolto cerca **una stufa a gas**.

Un ringraziamento a coloro che in questi giorni hanno portato molti abiti per i poveri. Prendiamo l'occasione per ricordare che gli abiti sporchi e rotti non possiamo distribuirli.